

Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

Informazioni generali	
Titolo	Gli oggetti della classe
Istituto scolastico	Istituto Comprensivo "Graziano da Chiusi"- Chiusi
Autore	Martelli Roberta
Abstract	<p>L'inserimento degli alunni stranieri, sempre più numerosi e di etnie diverse, pone pressante il problema dell'insegnamento dell'italiano come L2. Ormai da tempo molti esperti nel campo dell'alfabetizzazione sconsigliano di cominciare con le classiche domande "Come ti chiami?", "Quanti anni hai ?" ,"Da dove vieni?" perché prive di referenti concreti. E' necessario invece fornire lo studente di quegli strumenti linguistici che gli consentano di partecipare fattivamente alla vita della classe. Solo in questo modo l'acquisizione della lingua può essere efficace, sia a livello di scolarizzazione sia di socializzazione. Le tematiche devono quindi essere strettamente collegate al bambino e al suo ambiente di vita quotidiano (la scuola, la casa, gli oggetti della scuola, gli oggetti personali). In questo ambito si colloca il percorso didattico proposto, centrato proprio sulla nomenclatura degli oggetti scolastici. Nel nostro caso l'esperienza è stata duplice, in quanto gli alunni hanno sia costruito che utilizzato il prodotto multimediale realizzato con la LIM in tre lingue inserendo, oltre all'italiano e all'inglese, il rumeno.</p>
Target	Alunni dalla Seconda alla Quinta classe della Scuola Primaria.
Curricolo	Italiano L2 e Lingua inglese
Pre-requisiti	E' consigliabile una prima familiarizzazione con la lingua italiana e/o la lingua inglese. Le attività possono comunque essere svolte anche da alunni con un vocabolario minimo.
Obiettivi	<p>Gli obiettivi didattici riguardano essenzialmente due aspetti: la socializzazione e l'apprendimento linguistico. Per quanto riguarda il primo, l'uso collettivo della risorsa favorisce la collaborazione tra gli alunni e di conseguenza un aumento dello scambio comunicativo; inoltre il prodotto presenta elementi multimediali realizzati dagli allievi (disegni dei bambini, registrazioni audio), rendendolo più motivante rispetto alla partecipazione.</p> <p>Gli obiettivi didattici relativi all'alfabetizzazione dei bambini stranieri in L2 sono così schematizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none">-seguire un messaggio orale dimostrando di saperne cogliere il significato;-comprendere ed acquisire la terminologia italiana attraverso il rinforzo iconico e della lingua di appartenenza;-comprendere ed eseguire semplici istruzioni orali;-compiere le prime esperienze di lettura consapevole in un'altra lingua;

Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

	<ul style="list-style-type: none">-acquisire il lessico di base relativo agli oggetti di uso quotidiano;-saper inserire una parola mancante nel contesto di frasi date.
Il prodotto	
Descrizione	<p>La risorsa è formata da una presentazione in .ppt sui nomi degli oggetti che si trovano in classe. E' stata ideata e costruita per poter essere usata in diversi modi: dalla pagina iniziale, si può seguire l'iter classico di una presentazione lineare oppure, cliccando su un oggetto, si può accedere direttamente alla parola ad esso corrispondente secondo una modalità più ipertestuale.</p> <p>Nella presentazione sono inclusi i termini in tre lingue:</p> <ul style="list-style-type: none">-in italiano, per l'alfabetizzazione linguistica di alunni stranieri;-in inglese, come risorsa per gli studenti italofoeni,-in rumeno, come elemento ponte, per gli allievi provenienti dalla Romania, tra la lingua del paese d'origine e l'italiano.
Tipologia	Gioco interattivo
Formato tecnico	Presentazione in Power Point: .ppt, Test in Jquiz di Hot Potatoes: .jqz
Modalità di realizzazione	<p>La risorsa è stata realizzata con il programma Power Point.</p> <p>Per la costruzione della presentazione si sono utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none">-le registrazioni audio effettuate con il software Audacity,-le immagini degli oggetti, disegnate dai bambini e acquisite con lo scanner. <p>I termini in rumeno e quelli in inglese sono stati scritti da alunni madrelingua presenti nelle classi.</p> <p>Le immagini nella prima pagina sono state scaricate dalle clip art di Windows.</p> <p>La risorsa può, a seconda della prevalenza dei diversi gruppi linguistico-culturali, essere modificata aggiungendo il lessico relativo ad altre lingue.</p> <p>Si considera invece necessaria la presenza costante delle parole in lingua inglese/italiana e dei file audio per rinforzare la memorizzazione di ogni termine.</p>
Il processo	
Modalità di svolgimento	<p>Il percorso didattico è stato svolto in 5 lezioni per la durata complessiva di 6 ore.</p> <p>Durante la prima lezione gli allievi hanno predisposto i materiali (disegni e registrazioni) che sono stati poi digitalizzati dagli insegnanti.</p> <p>Nella seconda lezione ogni gruppo di alunni ha assemblato i materiali preparati in una slide, in.ppt, precedentemente predisposta dall'insegnante.</p> <p>Durante la terza lezione i bambini hanno presentato agli altri la propria slide.</p>

Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti



SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

	<p>Nella quarta lezione si è effettuata una prima verifica di gruppo con il gioco di Jquiz.</p> <p>Infine individualmente è stata somministrata una verifica scritta, allegata alla risorsa come "scheda di verifica.doc".</p>
Strategie didattiche	<p>Per fruire della risorsa il primo passaggio è stato svolgere una lezione frontale in cui è stata visionata la presentazione in PPT, seguita da un'attività di drill and practice, con l'intervento individuale dei bambini. Le attività successive, di tipo interattivo, sono state svolte collettivamente, a piccoli gruppi o individualmente a seconda delle richieste.</p>
Strategie valutative	<p>La valutazione finale si basa sulla somministrazione del test in Jquiz e sulla compilazione della scheda di verifica.</p>

Allegati (inclusi nel pacchetto "Contenuti didattici digitali")

Allegato n. 1	Gli oggetti della classe.ppt
Allegato n. 2	Scheda di verifica.doc
Allegato n. 3	Cartelline contenenti i file audio nelle diverse lingue
Allegato n. 4	Verifica quiz.htm
Allegato n. 5	Verifica quiz.jqz



SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

Il percorso didattico passo dopo passo

Il percorso didattico prende avvio dalla costruzione della risorsa con gli alunni.

Si inizia presentando il progetto alla classe: realizzare un prodotto sugli oggetti della scuola, da usare con la lavagna multimediale.

Nella fase di warm up si condivide lo scopo del lavoro: la risorsa deve servire agli alunni italiani per imparare i termini in lingua inglese e agli alunni stranieri per memorizzarli in lingua italiana.

Fin dall'inizio vengono coinvolti gli alunni non italofoeni (due alunni inglesi e due alunne rumene) valorizzando il loro contributo per la riuscita del progetto.

Insegnanti e alunni insieme indicano, in un'attività di brainstorming, gli oggetti significativi che si usano a scuola tutti i giorni. Viene stilata una lista alla lavagna.

Ogni alunno sceglie un oggetto e lo disegna su un foglio, colorandolo a matite.

Gli elaborati vengono poi digitalizzati con lo scanner dall'insegnante. Tale operazione può anche essere svolta dagli alunni stessi sotto la guida dell'insegnante.

Si può registrare la pronuncia dei nomi degli oggetti scelti, per rinforzare l'apprendimento dei termini con l'ascolto e per correggere eventuali errori. L'insegnante porta gli alunni nell'aula multimediale, procedendo alla registrazione dei file audio e al loro salvataggio in una sottocartella all'interno della cartella di lavoro della risorsa. E' importante rispettare tale procedura: i file audio devono essere salvati nella stessa cartella di lavoro del prodotto finale, altrimenti, al momento del salvataggio e della distribuzione della risorsa, l'audio non risulterà collegato correttamente e quindi sarà irriproducibile.

Nella seconda lezione, si passa alla costruzione della presentazione in Power Point.

Se gli alunni sono già in grado di utilizzare programmi per la creazione di presentazioni multimediali in una sola lezione riescono ad assemblare le slides, già predisposte dall'insegnante, con i materiali digitalizzati.

La classe viene suddivisa in gruppi di due-tre alunni che si alternano al computer per scrivere le parole, inserire le immagini e i file audio.

Tale fase può naturalmente richiedere tempi diversi, in relazione al grado di alfabetizzazione informatica degli alunni e in particolare riguardo alla competenza nell'uso del programma Power Point.

Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

SCHEMA METODOLOGICO-DIDATTICA

A gruppetti gli alunni interagiscono con la risorsa alla LIM: si parte dalla schermata generale che presenta tutti gli oggetti scolastici e si clicca sul disegno da loro realizzato.

Giunti alla pagina con i termini scritti nelle tre lingue, leggono la parola, ne riascoltano la pronuncia in italiano, ripetono nuovamente il nome. La stessa attività può essere svolta per i nomi degli oggetti in inglese e in rumeno.

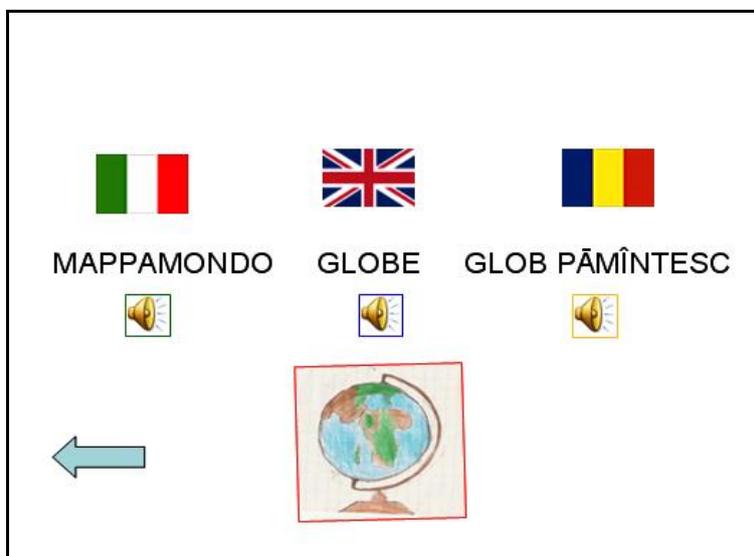


Figura 3 –...alla pagina dell'oggetto scelto. La parola è scritta nelle tre lingue e il file audio riproduce l'esatta pronuncia in ognuna di esse

Un ulteriore esercizio è quello di far copiare o trascrivere in corsivo il termine sulla pagina della presentazione con la penna della LIM.

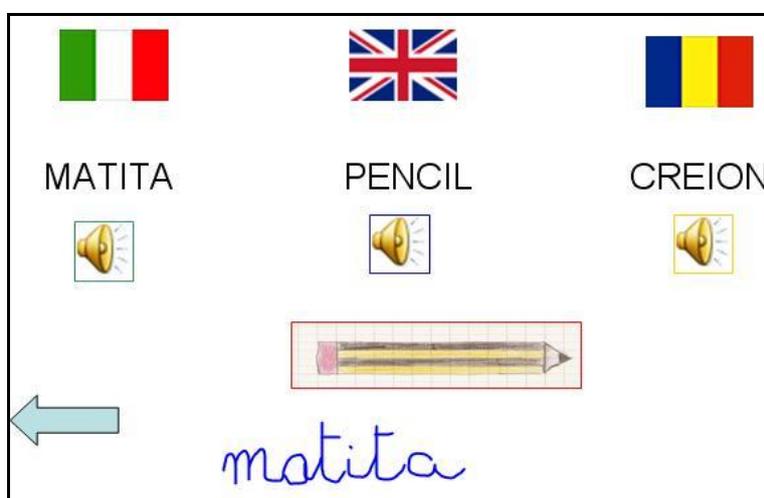


Figura 4 – Una pagina della presentazione su cui è stata usata la penna della LIM

SCHEDA METODOLOGICO-DIDATTICA

Acquisita l'esatta corrispondenza nome, immagine, parola scritta, si passa ad un ulteriore livello di approfondimento dell'argomento.

L'insegnante, usando il programma Jquiz di Hot Potatoes scaricabile liberamente dal sito <http://downloads.phpnuke.org/it/download-item-view-a-m-g-n-y.htm>, costruisce un quiz da utilizzarsi come verifica, adatto anche alle classi Seconda e Terza.

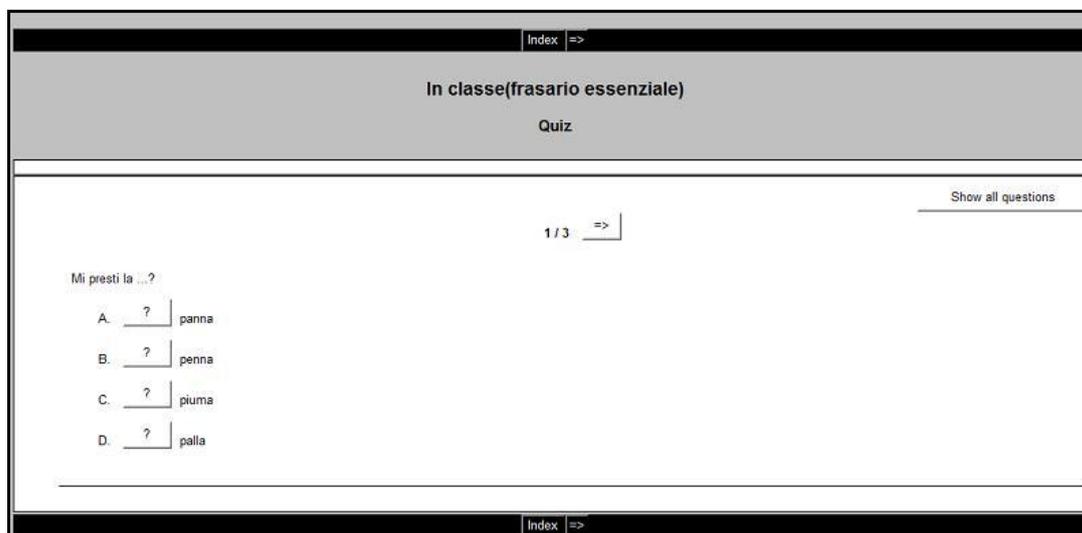


Figura 5 – La schermata di una delle domande del quiz realizzato con Hot Potatoes

Il quiz consiste in una domanda cloze con una parola da individuare.

Tale parola, relativa al lessico degli oggetti scolastici, è inserita tra le risposte a scelta multipla, insieme ad altri tre simili, ma inesatte.

Nel caso di una risposta errata, questa viene segnalata con una X vicino al termine sbagliato e il programma invita a riprovare.

Nel caso invece di una risposta corretta, accanto al termine appare il simbolo del sorriso e il programma conferma l'esattezza della risposta data.

Il programma Hot Potatoes è stato scelto perché è un software freeware, di facile installazione ed uso, per la costruzione di questionari.

E' adatto anche a coloro che hanno scarsa dimestichezza con il computer ed è utilizzabile per qualsiasi argomento.

L'ultima fase del percorso didattico è costituito dalla verifica individuale.

Agli alunni viene distribuita una scheda, realizzata con Word e allegata alla risorsa (Scheda di verifica.doc).

Nella verifica si trovano venti frasi, che contengono ciascuna il nome di un oggetto scolastico tra quelli presentati nella risorsa.

Le frasi, scomposte, sono da riordinare e trascrivere nell'ordine corretto.

Risorse educative aperte e sperimentazione didattica

Le proposte del progetto Innovascuola-AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

SCHEDA METODOLOGICO-DIDATTICA

Rimetti in ordine le seguenti frasi

1. la /Mi gomma cancellare presti per?

2. pagina a il / Aprite libro

3. i matematica fatto di compiti Hai?

4. Ho casa con lasciato a il compiti quaderno i

5. uscire per zaino stiamo lo Preparate!

Figura 6 – Parte della scheda di verifica in word allegata alla risorsa

Si tratta di una prova di una certa complessità. Si consiglia di somministrarla solo dalla classe Terza, perché richiede competenze di comprensione del testo e di scrittura non adeguate alle classi inferiori.